

Scarichi abusivi: altri costi pesanti per il ripristino dell'impianto
Idrocarburi nel depuratore di Mondagnola
Forti odori anche nel concentrico, a danno di tutta l'utenza

Venerdì 28 aprile, i tecnici di "MondoAcqua spa" sono intervenuti con urgenza sul depuratore di Frabosa Soprana, situato in località Mondagnola. All'alba della stessa giornata, infatti, si è sprigionato in loco un forte odore di idrocarburi, proveniente dalle acque in ingresso. Tempestiva, l'indagine sulla fognatura, che ha permesso di individuare l'area d'origine dello scarico abusivo. Grazie alla stretta collaborazione con il Comando di Polizia del Comune di Frabosa Soprana e con il cantoniere comunale, si è tentato di identificare l'esatta provenienza dell'inquinamento delle acque.

Immediatamente, il gestore ha provveduto a segnalare la criticità all'Arpa e agli Enti preposti, mentre il Comune procedeva all'attività di analisi. Il giorno successivo, gli Uffici comunali hanno proceduto alla denuncia del fatto alle Autorità competenti e redatto il verbale di accertamento, poi trasmesso all'Arpa.

«Anche questa volta – spiega il presidente di "MondoAcqua spa" Luigi Ghiazza –, il gestore dovrà farsi carico di pesantissimi costi di ripristino, indispensabili per riattivare la funzionalità dell'impianto». Le conseguenze del comportamento illecito si sono fatte sentire anche in paese: in questi giorni, infatti, il concentrico stesso è stato caratterizzato da forti odori di idrocarburi, a danno di tutta l'utenza.